

ALLEGATO 6.A

UNIONE TERRE D'ARGINE
SETTORE S2 - UFFICIO PROVVEDITORATO

**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI
PARTI MECCANICHE ED IMPIANTI ELETTRICI SUGLI SCUOLABUS
DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE PER ANNI SOLARI TRE**

Art. 1 - Oggetto

Il presente elaborato disciplina il servizio di riparazione e manutenzione delle parti meccaniche ed impianti elettrici degli Scuolabus in dotazione all'Unione Terre d'Argine (detta anche Unione o Ente, o Committente per brevità), per gli automezzi di cui al relativo elenco.

Art. 2 – Durata e importo contrattuale

Il contratto avrà durata di anni solari tre con decorrenza 1.5.2019.

L'importo complessivo a base di gara riferito all'intero periodo contrattuale (dal 1.5.2019 al 30.4.2022), è quantificato in **Euro 59.000,00 + IVA**.

Tale importo è da ritenersi puramente indicativo variando a seconda delle reali esigenze manutentive dei mezzi in uso.

Pertanto anche quando i servizi di autoriparazione dovessero essere molto inferiori rispetto all'importo previsto, la ditta assegnataria (che verrà successivamente denominata "Ditta" oppure "autofficina" per brevità), non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Committente.

Potrà essere richiesta proroga tecnica ai sensi del Comma 11 articolo 106 del D.Lgs 50/2016.

Art. 3 - Modalità di esecuzione

E' richiesta la garanzia completa del servizio.

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e con uso delle attrezzature più avanzate e con personale specializzato, in modo da garantire il buon funzionamento di tutti i complessi meccanici, elettrici ed una normale durata del mezzo.

Nelle operazioni di smontaggio e rimontaggio si dovrà procedere con ordine, tecnica, metodo, cura e competenza e, prima del montaggio delle parti meccaniche, dovrà essere effettuata una adeguata lubrificazione di ciascun pezzo.

Le autoriparazioni saranno assoggettate al rispetto dei tempi indicati nei tempari delle case costruttrici che la ditta assegnataria dovrà fornire su richiesta del Committente.

Dalle riparazioni in oggetto sono escluse le eventuali attrezzature speciali ivi installate, mentre ne fanno parte i relativi telai.

Le sostituzioni potranno avvenire solo per comprovata inidoneità del componente rimosso a seguito di usura o di danneggiamento.

Gli articoli forniti dovranno essere di ottima qualità, esenti da ogni vizio di fabbricazione o funzionalità, corrispondere a quanto specificato nell'ordine ed essere conformi a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Al fine di verificare la corretta esecuzione della fornitura e l'opportunità degli interventi, i pezzi sostituiti dovranno essere disponibili presso l'autofficina per la presa visione da parte degli incaricati dell'Unione Terre d'Argine, delle motivazioni che ne hanno reso indispensabile la sostituzione.

Tutti i materiali residuati, quali ricambi, rottami in genere, saranno da restituire al Committente, oppure occorrerà concordarne la destinazione di volta in volta, con il Responsabile del Servizio interessato.

In nessun caso potrà essere addebitato all'Unione, il costo per lo smaltimento dei materiali residuati.

Nell'eseguire le riparazioni la Ditta dovrà utilizzare di norma pezzi di ricambio originali della ditta costruttrice del mezzo.

L'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio non originali dovrà essere autorizzato di volta in volta dall'Unione Terre d'Argine.

Tali autoricambi dovranno comunque essere equivalenti in tutto a quelli originali e di elevata qualità.

A tal fine è stato predisposto nel modulo offerta un elenco di marche di autoricambi non originali ammesse per la riparazione, suscettibile di integrazioni da parte della Ditta partecipante, purché gli articoli proposti siano di elevata qualità.

E' facoltà dell'Ente richiedere marche di autoricambi alternative a quelle eventualmente indicate dalla Ditta, qualora il livello qualitativo non corrisponda a quello dei ricambi originali.

La Ditta dovrà inoltre provvedere all'eventuale manutenzione anche sulla strada, o provvedere al traino del mezzo in panne fino all'officina.

In caso di necessità l'Unione si riserva la facoltà di far eseguire lavori specialistici (in particolare su impianti elettrici, o installazioni di nuove dotazioni), presso altre Ditte specializzate.

L'Unione Terre d'Argine si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli e verifiche (anche presso le autofficine), sul carico delle ore di manodopera e sui materiali e ricambi impiegati per l'intervento manutentivo.

Art. 4 - Monitoraggio manutenzioni

La Ditta dovrà impegnarsi a tenere apposita scheda per ogni automezzo in gestione contenente lo scadenziario delle manutenzioni (cambio olio, ecc.....) e degli obblighi di legge (controllo gas di scarico, revisione, ecc...), nonché l'indicazione degli interventi effettuati.

L'autofficina dovrà convocare l'Ente in tempo utile per provvedere alle scadenze di cui sopra.

E' facoltà dell'Unione richiedere in qualsiasi momento, scheda e dati di ogni automezzo facente parte dell'elenco.

La Ditta inoltre dovrà farsi carico di tutte le pratiche e le incombenze necessarie per le revisioni degli automezzi, certificabili a norma di legge, organizzandosi con la Motorizzazione Civile per le visite ispettive, in merito alle quali dovrà preventivamente accordarsi con gli incaricati dell'Unione Terre d'Argine.

Qualora tali pratiche per la revisione siano eseguite da terzi incaricati dalla stessa ditta, nella dichiarazione sostitutiva (allegato 6.B) dovranno essere indicati i relativi riferimenti.

Di tali revisioni la ditta assegnataria della fornitura di autoriparazione, dovrà risponderne direttamente all'Unione Terre d'Argine.

Il controllo dei gas di scarico dovrà essere eseguito direttamente dalla ditta che dovrà pertanto essere dotata di apposita abilitazione, salvo prescrizioni normative diverse.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione e requisiti tecnici

Alla RdO potranno partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di carattere generale:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016) che non presentino motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento pubbliche previste dall'art. 80 dello stesso D.lgs. 50/2016 e di ogni altra condizione di interdizione per partecipare alle gare per l'affidamento di pubblici appalti.

b) Requisiti d'idoneità professionale e capacità tecniche-professionali (art. 83 comma 1 del Codice dei Contratti pubblici):

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura le Ditte:

- Regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per la tipologia dei servizi oggetto della gara.
- In possesso all'atto della indizione della R.D.O., dell'abilitazione ed iscrizione presso l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici INTERCENT-ER ed abilitata alla classe di iscrizione 5011000-9 "Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed attrezzature affini" che consente di essere invitata dalla piattaforma alla gara;

Dal punto di vista tecnico la ditta dovrà essere:

- a) Altamente attrezzata e specializzata per gli interventi di autoriparazione sugli automezzi pesanti;
- b) Abilitata ad effettuare il controllo dei gas di scarico certificabili a norma di legge;
- c) Dotata di locali idonei per la custodia contemporanea di almeno 3 automezzi pesanti di proprietà del Committente;
- d) Avere un'autofficina ubicata **nel territorio dell'Unione Terre d'Argine** (costituito dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena, Soliera), ovvero dovrà impegnarsi ad aprire un'autofficina avente tale requisito, entro 30 gg. dall'affidamento del servizio.

I suddetti requisiti necessari per partecipare alla gara dovranno essere dichiarati in apposito modulo denominato "dichiarazione sostitutiva" o, in alternativa nel Modello denominato DGUE, così come previsto negli atti di gara.

L'Unione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione della documentazione cartacea originale o in copia autenticata che dovrà pervenire entro 3 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, nonché ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti (es. elenco delle attrezzature in dotazione).

Inoltre l'Ente si riserva la facoltà di effettuare ulteriori accertamenti anche mediante sopralluoghi per verificare il possesso da parte della Ditta delle attrezzature necessarie.

Art. 6 - Garanzie

Dal momento del loro ingresso in officina ovvero a partire dalla presa in carico da parte della Ditta (quando la consegna avvenga in luogo diverso), gli automezzi da riparare dovranno essere garantiti ed assicurati contro qualsiasi rischio, fino al ritiro degli stessi da parte dell'Ente.

Conseguentemente la Ditta sarà tenuta a risarcire l'Unione Terre d'Argine per gli eventuali danni conseguenti a persone o cose nel periodo in cui gli stessi mezzi le siano stati affidati.

Art. 7 - Ordinativi

Tutte le riparazioni dovranno essere preventivamente autorizzate mediate apposito buono d'ordine emesso dall'Unione Terre d'Argine, sulla base di un preventivo di massima formulato dalla Ditta.

Qualora nel corso della riparazione non dovesse rivelarsi conveniente ripristinare l'efficienza dell'automezzo, ovvero si prospettino costi molto elevati rispetto a quanto

comunicato al momento della presa in carico del veicolo, l'autofficina dovrà tempestivamente avvisare il Committente che deciderà se procedere alla manutenzione o disporre diversamente.

Art. 8 - Tempi di intervento

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile ed entro i seguenti termini a partire dalla consegna in officina o dalla presa in carico dell'automezzo:

- Per ripristini di modesta entità (es. sostituzione lampadine, pastiglie freni o fusibili, rabbocchi olio, etc.): **entro 4 ore lavorative.**
- Per problematiche ordinarie: **entro 16 ore lavorative;**
- Per interventi eccezionali o di notevole entità: **entro 40 ore lavorative.**
- Per interventi su automezzi da impiegare urgentemente per far fronte a situazioni di emergenza o relativi a servizi indispensabili: **entro 8 ore lavorative.**

Sarà facoltà dell'Ente concedere e concordare eventuali dilazioni rispetto alle tempistiche sopra indicate.

Qualora la Ditta autoriparatrice, per problematiche oggettive e per cause non a lei imputabili (es. indisponibilità di pezzi di ricambio sulla piazza, insorta complessità della manutenzione da effettuarsi, etc.), non possa far fronte alla riparazione nei tempi previsti, la stessa è tenuta ad informare tempestivamente il Committente motivando e comprovando le cause del ritardo.

Art. 9 - Priorità

Nel caso di più automezzi giacenti contemporaneamente presso la ditta per le autoriparazioni, sarà necessario osservare le priorità indicate dall'Unione Terre d'Argine.

Art. 10 - Parco automezzi

I mezzi indicati nell'elenco sottostante sono da ritenersi puramente indicativi potendo variare a seconda degli acquisti od alienazioni a cui darà corso l'Ente, oppure da diverse circostanze che si potranno verificare nella gestione dei servizi.

Le ditte partecipanti alla trattativa, con l'accettazione delle clausole del presente capitolato, si impegnano formalmente (in caso di assegnazione della fornitura), ad eseguire i lavori richiesti su tutti i mezzi elencati e sulle eventuali nuove acquisizioni che insorgeranno nel corso del periodo contrattuale (ivi compresi automezzi pesanti che non siano scuolabus).

Attualmente gli Scuolabus in dotazione all'Unione Terre d'Argine sono i seguenti:

Servizio	Tipologia	Automezzo	Targa	Immatr.
Servizi Scolastici Carpi	Scuolabus	Iveco CC 85 Cacciamali	AR 202 SW	1997
Servizi Scolastici Novi di Mo	Scuolabus	Iveco 100e Cacciamali	BG 639 KN	1999
Servizi Scolastici Carpi	Scuolabus	Iveco	BR 904 LJ	2001
Servizi Scolastici Novi di Mo	Scuolabus	Iveco 100E21	CM 439 FP	2004
Servizi Scolastici Carpi	Scuolabus	Iveco 65 Cacciamali	CR 243 PV	2006

Art. 11 - Subappalto

Per il contratto derivante dalla presente gara non è ammesso il subappalto, né la cessione del contratto stesso.

Art. 12 - Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà essere elettronica ed emessa singolarmente per ogni automezzo e dovrà riportare l'impegno di spesa, l'ordinativo di fornitura, il nome della persona che ha commissionato la riparazione, il relativo numero del C.I.G..

Le fatture dovranno pervenire all'Ente entro il mese successivo al quale si è concluso l'intervento di manutenzione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture previa verifica diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione e la regolarità contributiva dell'esecutore.

Tale termine resterà interrotto qualora intervenga richiesta di chiarimento.

In caso di accertata inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante applicherà quanto stabilito dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, così come stabilito all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136. L'inottemperanza alle norme suddette (in particolare l'esecuzione delle transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa), ai sensi di quanto previsto all'art. 3 c. 8 della citata Legge n. 136/2010, è causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 – Criteri aggiudicazione

Le prestazioni di cui al presente capitolato, sono relative a servizi standardizzati e dettagliatamente descritti nel presente elaborato e facenti riferimento a listini-tipo, minimamente suscettibili di variazioni, pertanto il servizio verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base di gara **(Euro 59.000,00)**.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Potranno essere assoggettate a verifica le offerte anomale.

Qualora più ditte dovessero qualificarsi prime a pari merito, si privilegerà la ditta avente Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2008 in corso di validità inerente i servizi di cui al presente capitolato; in caso di ulteriore parità le ditte verranno invitate a formulare una ulteriore offerta migliorativa e nel caso si ripresentassero offerte equivalenti, si aggiudicherà la fornitura mediante sorteggio.

Art. 14 – Garanzia Provvisoria

Le Ditte che intendono partecipare alla gara devono costituire, pena esclusione, una garanzia provvisoria di 1.180,00 Euro a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto.

La garanzia è da prestarsi mediante apposita fideiussione, ai sensi dell'articolo 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016, in base agli schemi-tipo di cui al DM 12.3.2004, n. 123, rilasciata da Istituti di Credito o Imprese di Assicurazione all'uopo autorizzati, ovvero da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 19.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24.2.1998, n. 158.

La Fideiussione dovrà espressamente prevedere:

- Che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva), qualora l'offerente risulti aggiudicatario;
- Che la garanzia provvisoria avrà una validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Unione Terre d'Argine.

Si precisa che l'efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa oppure cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto da parte del contraente aggiudicatario della gara.

Pertanto si provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione ed al contestuale svincolo della garanzia con le modalità di cui all'articolo 93 comma 9 del D.Lgs 50/2016.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e dalla serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000.

Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso del certificato in corso di validità e rilasciato da Organismo di Certificazione, nella dichiarazione sostitutiva (Allegato 6.B.) ed inserendo copia del certificato (sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Ditta), dentro la busta amministrativa presentata in modalità telematica.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o di Consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'Impresa capogruppo o dal Consorzio.

Art. 15 – Garanzia Definitiva

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e la fornitura verrà aggiudicata al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino ai tre mesi successivi alla scadenza del contratto e dopo il regolare e completo adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta della ditta medesima.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa o di consorzio, detto requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo o dal Consorzio.

La garanzia definitiva sarà inoltre soggetta a quanto disposto dall'articolo 103 del D.Lgs 50/2016.

Art. 16 – Soccorso Istruttorio

Ai sensi della normativa vigente in materia di soccorso istruttorio, con particolare riferimento all'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 si precisa che ai fini dell'individuazione di quanto sopra specificato si individuano quattro tipologie di carenze documentali:

- a) Mancanze, incompletezze e irregolarità, degli elementi e delle dichiarazioni, non essenziali ma riguardanti dati e fattori indispensabili per supportare l'attività di verifica della stazione appaltante, per le quali verrà richiesta la regolarizzazione in base al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

A titolo esemplificativo:

- Indicazione estremi INPS-INAIL-CASSA EDILE per la verifica della regolarità contributiva;
 - Indicazione estremi del Tribunale e relativo provvedimento inerente la situazione di concordato con continuità aziendale;
 - Indicazioni sulla agenzia delle entrate territorialmente competente per le verifiche sulla regolarità fiscale.
- b)** Mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste ai concorrenti per la presente gara, sia in base alla legge, sia secondo le disposizioni della presente lettera d'invito, regolarizzabili ai sensi dell' art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo:

- Qualsiasi carenza, compresa la mancata scelta dell'opzione proposta (mediante apposizione di segno grafico sull'opzione scelta o mancata cancellazione delle opzioni non pertinenti) o incompletezza o irregolarità dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive da produrre riguardanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – professionale, che non consenta alla stazione appaltante di individuare con chiarezza se il singolo requisito di cui all'art. 80 sia posseduto o meno e da quali soggetti, ivi compresa la dichiarazione delle sentenze di condanna, solo nel caso in cui la dichiarazione sia completamente omessa, ovvero si dichiara di avere riportato condanne senza indicarle;
- Carenze relative all'identificazione dei soggetti ed ai centri di imputabilità delle dichiarazioni presentate, quali ad es. la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva, nonché la mancata produzione del documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni;
- La mancanza o incompletezza o irregolarità essenziale riguardante il contenuto non conforme alle prescrizioni del disciplinare, relativamente ai seguenti elementi o documenti:
 - Cauzione provvisoria (a condizione che sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data), eventuali dichiarazioni bancarie (a condizione che siano state acquisite entro i termini di cui sopra);
 - Contratto di avvalimento, qualora il concorrente vi ricorra, limitatamente all'ipotesi di mancata allegazione del contratto che deve risultare già sottoscritto alla data di presentazione dell'offerta e di carenza delle altre formalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016;
 - In caso di RTI costituendo l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese raggruppate, qualificata come mandataria, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - In caso di RTI già costituito il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria dall'impresa/e mandante/i (in originale o copia autenticata) che deve essere già stato sottoscritto in data antecedente la presentazione dell'offerta;
 - Per i concorrenti nella situazione di concordato con continuità aziendale alle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, la documentazione di cui al 5° comma del suddetto art. 186-bis R.D. 267/42;
 - Mancata allegazione della ricevuta di avvenuto versamento del contributo gara ad ANAC (se dovuto), che deve comunque essere stato effettuato entro il termine da considerarsi perentorio indicato dal disciplinare di gara.

Nel caso di cui ai precedenti punti a) e b), qualora in sede di gara si riscontrino mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali alle dichiarazioni o agli elementi sopradescritti si procederà nel modo seguente:

- La stazione appaltante inoltrerà alle ditte inadempienti la richiesta di procedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio di giorni cinque dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara;
- la gara, pertanto, verrà sospesa e riprenderà con una nuova seduta, decorso il termine perentorio assegnato ai concorrenti per la regolarizzazione, nella quale si registreranno le intervenute regolarizzazioni e le eventuali esclusioni;
- Conseguentemente, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali riscontrati come carenti, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;

c) Rimangono non regolarizzabili, non essendo classificabili né come dichiarazioni né come elementi, in attuazione della tassatività della cause di esclusione come previste dal D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa vigente, nonché dalle disposizioni contenute nel bando tipo dell'ANAC, e sono motivo di esclusione diretta dalla gara, le seguenti omissioni e violazioni:

- Il mancato possesso dei requisiti generali;
- Il mancato possesso dei requisiti speciali di qualificazione per partecipare alla gara e la mancata dichiarazione di volontà di far ricorso all'avvalimento in carenza di tali requisiti;
- La sussistenza della condizione della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- Non è sanabile la mancata dichiarazione di subappalto qualora il bando preveda fra le categorie scorporabili e subappaltabili categorie a qualificazione obbligatoria e il concorrente non possieda la qualificazione richiesta;
- I divieti e le prescrizioni concernenti la partecipazione (ad esempio: partecipazione della medesima società in più di un Raggruppamento Temporaneo, partecipazione di concorrenti per cui viene accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ecc...);
- La mancata presentazione dell'offerta nel termine previsto dalla lettera d'invito;
- La presentazione di offerte plurime o condizionate;
- I casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- La mancata sottoscrizione dei documenti di offerta, sia tecnica (qualora prevista), che economica;

La mancata costituzione, dove prevista, alla data di presentazione dell'offerta, della cauzione provvisoria

Art. 17 - Presentazione dell'offerta in modalità telematica

La gara sarà effettuata sulla piattaforma del Mercato Elettronico dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici INTERCENT-ER (M.E.R.E.R.);

La Ditta partecipante dovrà presentare offerta redatta in lingua italiana su tale piattaforma entro i termini indicati nella richiesta di offerta (R.D.O.) e secondo le modalità ivi indicate, nonché quanto previsto nel presente capitolato, pena l'esclusione

Ove previsto dovrà essere redatta sulla modulistica predisposta dall'Ente e corredata delle dichiarazioni o certificazioni richieste.

Il Committente, qualora lo ritenga necessario ed al fine di verificare la conformità delle proposte rispetto alla documentazione di gara, in fase di valutazione delle offerte pervenute potrà richiedere la presentazione di ulteriori precisazioni o documentazioni.

Tali integrazioni dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta o secondo le indicazioni riportate nella relativa comunicazione e senza aggravio di spesa per l'Ente.

Tutta la documentazione (sia quella nella Busta Amministrativa che quella delle Buste Economica), dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta e suddivisa nel modo seguente:

1) BUSTA AMMINISTRATIVA (relativa all'ammissibilità per partecipare alla procedura):

a1. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del dpr 445/2000 predisposta sulla base del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 (**Allegato n. 6. B**);

oppure

a2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05350), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 (vedi allegato Mod. DGUE)

b. Copia del presente capitolato (**6.A**) sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione;

c. Stampa del "**PASSOE**", debitamente firmato, rilasciato dal sistema AVCPass all'Operatore Economico partecipante alla presente procedura, registratosi al servizio accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizio ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute; Per i requisiti eventualmente non presenti nel sistema AVCPASS, le dichiarazioni prodotte dovranno essere successivamente comprovate dalla Ditta aggiudicataria mediante esibizione di idonea documentazione attestante i requisiti dichiarati, secondo i tempi e le modalità che saranno indicati dall'Ufficio Economato con apposita richiesta, nel caso di documenti non in possesso della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000;

d. Eventuale certificazione ISO 9001 in corso di validità inerente i servizi di cui al presente capitolato (se posseduta in quanto il titolo è preferenziale in caso di parità e dà diritto alla riduzione delle cauzioni);

e. La Documentazione comprovante la costituzione della **garanzia provvisoria**;

f. Copia del **documento di identità** del Legale Rappresentante della Ditta che sottoscrive digitalmente tutta la documentazione di gara.

L'Unione si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione della documentazione cartacea originale o in copia autenticata o ulteriore documentazione che dovrà pervenire entro 3 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

2) OFFERTA ECONOMICA relativa al prezzo complessivo del servizio offerto costituita da apposito modulo offerta (**allegato 6.C**) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente riportante i singoli prezzi dei servizi richiesti e l'ammontare complessivo.

Nella quantificazione della convenienza delle proposte economiche, l'incidenza delle condizioni offerte da rapportarsi all'importo contrattuale è la seguente (valori IVA esclusa):

Parametro	Unità di misura	Incid.su Offerta (arrot.)	Applicazione parametro Offerta
-----------	-----------------	---------------------------	--------------------------------

Costo mano d'opera	Tariffa oraria (compresa tra Euro 22,00 ed Euro 32,00)	50%	costo offerto x n° 922 ore
Costo dei ricambi originali delle ditte costruttrici dei mezzi	Sconto unico in percentuale su listini	20%	11.800,00
Costo delle batterie e materiale elettrico (Bosch, Magneti Marelli, Philips, Osram etc.)	Sconto unico in percentuale sui listini	15%	8.850,00
Costo dei ricambi non originali	Sconto unico in percentuale sui listini	15%	8.850,00

Il totale ammesso per l'offerta economica non dovrà superare l'importo di **Euro 59.000,00 + IVA**.

Nel modulo offerta economica è richiesto altresì di indicare, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del D.Lgs n. 5072016 e s.m.i.:

- 1) Costi della manodopera (corrispondenti alla tariffa oraria offerta moltiplicata per n. 922 ore);
- 2) Oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto concerne la tariffa oraria per la mano d'opera, la stessa dovrà essere compresa tra:

- **Euro 22,00 + IVA** (corrispondente alla soglia minima dei costi complessivi calcolata in base all'applicazione del CCNL di categoria e costi per la sicurezza).
- **Euro 32,00 + IVA**

Offerte al di fuori di tale range non saranno accettate.

La percentuale minima di sconto applicata ai listini e il costo della mano d'opera offerti dalla ditta, dovranno rimanere invariati per l'intera durata contrattuale (1.5.2019 – 30.4.2022).

Qualora la Ditta sia in grado di offrire sconti maggiori per alcuni ricambi rispetto al minimo garantito, gli stessi dovranno essere indicati a parte e non incideranno sull'offerta.

La Ditta assegnataria sarà tenuta a fornire al Committente entro 15 giorni dall'aggiudicazione:

- I listini prezzi degli autoricambi;
- I tempi delle case costruttrici;
- Eventuali ulteriori documentazioni a richiesta dall'Amministrazione.

Nel corso del periodo contrattuale qualora i listini di autoricambi decadano, dovranno essere sostituiti dalla Ditta con quelli in vigore.

L'applicazione di tariffe orarie diverse da quelle pattuite sarà ammessa solo in casi particolari e preventivamente autorizzati (es. riparazioni concordate con periti assicurativi, etc.).

I prezzi offerti saranno comprensivi di tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del contratto, e dall'osservanza di leggi e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o emanande dalle Autorità competenti in materia, ad eccezione della sola IVA.

Il contratto di fornitura sarà assoggettato a quanto previsto dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 che, nel caso di attivazione di convenzioni ministeriali migliorative durante il periodo contrattuale, prevede la risoluzione del contratto o l'adattamento delle condizioni economiche.

L'applicazione di costi diversi da quelli pattuiti sarà ammessa solo in casi particolari e preventivamente autorizzati (es. riparazioni concordate con periti assicurativi, etc.).

Art. 18 Obblighi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente elaborato:

1. Avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.
2. Dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e degli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare tutti gli adempimenti previsti in termini di sicurezza ed igiene del lavoro, tutela infortunistica e sociale e di ciò ne sarà l'esclusiva responsabile.
3. Dovrà impegnarsi a far osservare scrupolosamente agli addetti al servizio le norme antinfortunistiche, provvedendo ad un'adeguata istruzione agli stessi ed a dotarli di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come modificato dal D. Lgs. n.106/2009 e a tutta l'ulteriore legislazione applicabile in materia.
4. Dovrà dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
5. Sarà considerata responsabile (sia penalmente che civilisticamente), dei danni che, dagli articoli forniti e dal servizio prestato o comunque per fatto a lei imputabile, o ai suoi dipendenti/incaricati, ai suoi mezzi o per mancate previdenze o cautele, venissero arrecati agli utenti, agli operatori, a terzi, alle cose di proprietà dell'Unione, tenendo al riguardo sollevate l'Ente da ogni responsabilità ed onere anche nei confronti dei dipendenti od incaricati della ditta stessa.
6. In caso di danni causati alle proprietà dell'Ente direttamente a lei imputabili, sarà tenuta a corrispondere ai committenti il relativo indennizzo per le forniture e gli interventi di ripristino; L'accertamento degli eventuali danni avverrà da parte del Committente in contraddittorio con Delegati della Ditta. Qualora quest'ultima non intenda prendere parte all'accertamento, l'Ente si farà assistere da due Testimoni.
7. Sarà responsabile del corretto comportamento dei propri incaricati durante le operazioni di consegna, riparazione, recupero, manutenzione degli automezzi ed ogni altra operazione legata alla gestione del servizio.

Art. 19 – Risoluzione del contratto

Qualora la Ditta assegnataria nell'espletamento della fornitura venisse a meno ad una o più condizioni stabilite dal presente capitolato, o se risultasse inadempiente, il Committente inoltrerà reclamo scritto.

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto:

- Dopo due contestazioni scritte a cui la Ditta non fornisca adeguate giustificazioni;
- In caso di contravvenzioni gravi ai patti contrattuali, alle disposizioni di legge, o di regolamento relative alla presente fornitura;
- Ripetuta inosservanza degli impegni assunti con il presente contratto.
- Subappalto a terzi di tutta o parte della fornitura o cessione del contratto;
- Grave negligenza nella esecuzione della fornitura.
- Violazione alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136.

E' facoltà dell'ente optare per la risoluzione del contratto nei confronti della ditta inadempiente ed aggiudicarlo alla seconda Ditta in graduatoria, con interdizione della Ditta precedentemente aggiudicataria, alla partecipazione a nuove gare per l'Unione Terre d'Argine per un periodo di almeno quattro anni.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto di richiedere ulteriori risarcimenti per danni materiali o morali derivanti dalla risoluzione contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto o qualora alla scadenza dello stesso vi sia un ritardo nell'aggiudicazione del servizio per il periodo contrattuale successivo, l'autofficina è comunque obbligata a continuare gli interventi manutentivi alle medesime condizioni fino ad esecutività della nuova assegnazione.

Art. 20 - Penalità

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte del Responsabile di Procedimento in merito all'inadempienza riscontrata. A tale comunicazione, (che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax o posta elettronica), la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro e non oltre 5 gg. dalla trasmissione della contestazione.

Le penali non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente.

Le penalità applicabili dal Committente, sono le seguenti:

a) Nel caso in cui la riparazione avvenga in tempi maggiori rispetto a quanto stabilito nei precedenti articoli od a quanto concordato o concesso dall'Unione Terre d'Argine:

- **Euro 20,00** per ogni ora di ritardo;
- **Euro 100,00** per ogni giornata di giacenza in più;

b) Nel caso che l'automezzo dopo la riparazione presenti difetti continui o che l'intervento manutentivo non sia stato eseguito diligentemente e con competenza:

- **Euro 200,00** una tantum nei casi in cui l'automezzo sia rimasto *in panne* per cause imputabili all'intervento di manutenzione da parte della ditta, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute dal Committente per far fronte all'evenienza;
- **Euro 100,00** una tantum in tutti gli altri casi in cui si sia riscontrata una cattiva esecuzione della manutenzione;

c) Nel caso in cui l'intervento abbia causato un danneggiamento all'automezzo o comunque abbia pregiudicato lo stato ed il funzionamento del veicolo o dei suoi componenti:

- **Euro 100,00** una tantum oltre al ripristino ed al risarcimento del danno stesso.

d) Nel caso in cui siano stati effettuate sostituzioni di pezzi di ricambio o manutenzioni inutili o non necessarie:

- **Euro 100,00** una tantum oltre al rimborso delle spese per l'intervento;

e) Nel caso in cui siano state addebitate ore di manodopera in più rispetto a quelle effettivamente impiegate:

- **Euro 70,00** per ogni ora non dovuta;

f) Per difformità relative ai ricambi (fatturazione di sostituzioni non effettivamente eseguite, impiego di ricambi non autorizzati o diversi da quelli dichiarati) :

- **Euro 100,00** per ogni violazione.

g) Per ogni altra violazione rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato:

- **Euro 100,00** una tantum.

Le penali verranno detratte direttamente dalle fatture in liquidazione.

In caso di contestazione sulla riparazione la Ditta dovrà provvedere alla sistemazione dei lavori eseguiti senza alcun onere aggiuntivo e verrà sospeso il pagamento della fattura relativa fino alla conclusione della manutenzione contestata.

Art. 21- Stipulazione del contratto - Recessione dell'Ente

Il Contratto sarà formalizzato mediante stipula sul portale INTERCENT-ER e disciplinato da quanto indicato nel presente capitolato, nonché secondo quanto previsto dai Regolamenti dell'Unione Terre d'Argine approvati con le seguenti Deliberazioni Consiliari:

- Regolamento dei Contratti Delibera n. 33 del 2.12.2015

- Regolamento dei Contratti Sottosoglia Delibera n. 57 del 13.12.2017.

Il contratto sarà considerato nullo se la Ditta ricorra nel divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001.

Il soggetto aggiudicatario, entro il termine indicato nell'apposita richiesta dell'Ufficio, è tenuto a costituire una garanzia definitiva. Così come previsto dall'articolo 15 del presente capitolato, pena la decadenza dell'affidamento.

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- Documento di stipula sottoscritto e caricato sul M.E.R.E.R. di Intercent-Er;
- Il presente capitolato;
- L'offerta economica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Secondo quanto previsto dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 16.12.2013, n.96/E, resta a carico dell'aggiudicatario l'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto. E' inoltre a carico della ditta aggiudicataria, ogni altro onere previsto dall'articolo 62 del Regolamento dei Contratti dell'Unione Terre d'Argine.

L'Amministrazione, (come disciplinato dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012), ha diritto di recedere dal contratto qualora, successivamente alla stipula, venga attivata una Convenzione Consip e/o Intercent-ER avente parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con la ditta, nel caso in cui l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (i parametri di prezzo-qualità debbono essere utilizzati come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Convenzioni). L'Amministrazione invierà formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e provvederà al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite calcolate sul importo contrattuale residuale.

Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con la Ditta Assegnataria con un preavviso minimo di mesi 6.

Art. 22 – Rischi interferenziali

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, di conseguenza non sussistono costi della sicurezza: i rischi presenti nei luoghi di lavoro sono superabili usando la normale cautela e concordando gli orari e le modalità di consegna con gli uffici dell'Ente preposti.

Qualora l'esecuzione del servizio dovesse generare rischi tra l'appaltatore e committente o tra differenti appaltatori, alla Ditta affidataria del servizio potrà essere richiesto di redigere apposito D.U.V.R.I.

Art. 23 – Tracciabilità

Ai fini della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

1. si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;
2. si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
3. è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o di Poste Italiane spa.

Art. 24 - Controversie

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, la ditta dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto è competente il foro di Modena.

Art. 25 - Norme generali

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia (in particolare modo al Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016), nonché alla lettera d'invito ed ai Regolamenti in vigore dell'Unione Terre d'Argine ed al Regolamento relativo al Mercato Elettronico di Intercent-Er.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente elaborato è competente il Foro di Modena.

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto la Ditta dovrà eleggere domicilio legale in Provincia di Modena.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76 comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è l'Unione delle Terre d'Argine nella persona del Presidente protempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it). L'interessato può avvalersi

del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità

l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.